

COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Provincia di Milano



Prot.5910
Pieve Emanuele, 06.03.2015

Ai fornitori del
COMUNE DI PIEVE EMANUELE (MI)

Oggetto: modalità di introduzione della fatturazione elettronica presso il Comune di Pieve Emanuele.

L'obbligo della **fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione** è stato introdotto dall'art. 1, commi 2009 – 2014, della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.55 del 3 aprile 2013.

L'obbligo comporta che, "l'emissione, la trasmissione, la conservazione, l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sottoforma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica".

Dal prossimo 31 marzo 2015 tale obbligo riguarderà anche il Comune di Pieve Emanuele (art.25 - comma 1, DL 66/2014); pertanto, a decorrere da tale data, ogni fornitore dovrà produrre, nei confronti dell'Ente, esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche **regole tecniche** reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it.

I fornitori potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013, esclusivamente attraverso il **Sistema di Interscambio (SdI)** istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Il D.M. n.55 del 3 aprile 2013 specifica altresì le regole tecniche per l'identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatari della fatturazione e, all'art.3, comma 1, impone alle Pubbliche Amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche di individuare i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture.

Attualmente il Comune di Pieve Emanuele è stato individuato un unico ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il **codice univoco**:

UFG7U1

Che dovrà essere utilizzato per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (SdI).

Fino all'avvio della gestione elettronica delle fatture i fornitori dovranno proseguire a predisporre e trasmettere le fatture, non elettroniche, seguendo le consuete modalità.

Conformemente a quanto previsto dalla norma (art.4, DM 55/2013), nell'ambito delle "Misure di supporto per le piccole e medie imprese", il Ministero dell'Economia e delle Finanze mette a disposizione alle PMI abilitate al MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) e che forniscono beni e servizi alle Amministrazioni, i servizi e gli strumenti di natura informatica in tema di generazione, trasmissione e conservazione delle fatture nel formato previsto dal Sistema di Interscambio, nonché i servizi di comunicazione con il predetto sistema.

Il servizio, erogato nelle modalità "**SDICoop - Trasmissione/cooperazione applicativa (webservices)**", è offerto a titolo gratuito alle PMI abilitate al Mepa in possesso di almeno un catalogo attivo al momento dell'adesione. Per rientrare tra le PMI, l'impresa richiedente deve possedere i requisiti soggettivi previsti dalla "Raccomandazione della Commissione europea 2013/361/CE del 6 maggio 2003". Ulteriori informazioni sono disponibili al link:

[www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/help/help/anonimi/faq/fatturazione_elettronica-Servizio Acquisti in Rete.html](http://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/help/help/anonimi/faq/fatturazione_elettronica-Servizio_Acquisti_in_Rete.html)

Ancora, l'Agenzia per l'Italia digitale in accordo col sistema camerale e Unioncamere mettono a disposizione all'indirizzo <https://fattura-pa.infocamere.it> un servizio base gratuito di fatturazione elettronica dedicato alle PMI iscritte alla Camera di Commercio per la produzione e la gestione di fatture elettroniche emesse verso la PA fino ad un massimo di 24 fatture anno.

Sempre al proposito, appare opportuno segnalare che l'autenticità e l'integrità della fattura elettronica deve essere garantita mediante apposizione di firma elettronica qualificata dell'emittente.

Al fine di rendere più facilmente processabile ogni fattura si raccomanda ai fornitori di riportare, già sin d'ora, nei documenti contabili i seguenti elementi:

- il Codice identificativo gara (CIG), ove previsto dalle vigenti norme in tema di contratti pubblici/tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Codice univoco di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- il numero della determinazione del titolare di posizione organizzativa con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura a quello del relativo impegno.

Al proposito appare opportuno ricordare che la presenza dei suddetti elementi nelle fatture elettroniche è reso comunque obbligatorio dal decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18 aprile 2014.

Per ogni approfondimento è possibile consultare la documentazione disponibile sul sito www.fatturepa.gov.it, nonché la circolare 31 marzo 2014, n.1, del Dipartimento delle Finanze.

F.to Il Titolare di P.O. ad interim
Area Programmazione Economica
Tagliareni Carmelina